

FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Milano
Codice Fiscale	97866790153
Numero Rea	MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI 2589108
P.I.	11199200962
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.945.551	902.399
6) immobilizzazioni in corso e acconti	61.256.274	44.081.274
7) altre	9.429.957	12.958.626
Totale immobilizzazioni immateriali	84.631.782	57.942.299
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	151.028	128.854
Totale immobilizzazioni materiali	151.028	128.854
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	84.782.810	58.071.153
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.773.001	3.549.858
Totale crediti verso clienti	18.773.001	3.549.858
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.998.483	125.651
Totale crediti tributari	1.998.483	125.651
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.694	39.340
Totale crediti verso altri	227.694	39.340
Totale crediti	20.999.178	3.714.849
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	2.873.270	2.886.940
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.873.270	2.886.940
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.104.000	13.459.234
3) danaro e valori in cassa	638	638
Totale disponibilità liquide	16.104.638	13.459.872
Totale attivo circolante (C)	39.977.086	20.061.661
D) Ratei e risconti	14.166.209	5.188.810
Totale attivo	138.926.105	83.321.624
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	2	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	8.090.697	(3.257.201)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(82.265.938)	(27.481.396)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(33.725.504)	(54.784.542)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(107.800.743)	(85.423.139)
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	4.632.084
4) altri	265.982	2.800.000
Totale fondi per rischi ed oneri	265.982	7.432.084
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.704.473	1.102.864
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.680.250	1.326
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.898.633	22.491.445
Totale debiti verso banche	22.578.883	22.492.771
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	139.532.212	74.984.736
Totale acconti	139.532.212	74.984.736
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.516.134	26.027.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	49.516.134	26.027.730
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.132	666.675
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	1.013.132	666.675
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.232.901	741.812
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.232.901	741.812
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.853.549	10.137.566
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.719.788	22.940.727
Totale altri debiti	26.573.337	33.078.293
Totale debiti	240.446.599	157.992.017
E) Ratei e risconti	4.309.794	2.217.798
Totale passivo	138.926.105	83.321.624

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.452.491	9.868.211
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.384.788	4.366.321
5) altri ricavi e proventi		
altri	422.231	109.215
Totale altri ricavi e proventi	422.231	109.215
Totale valore della produzione	34.259.510	14.343.747
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	173.161	294.232
7) per servizi	38.375.021	43.483.704
8) per godimento di beni di terzi	1.300.628	579.504
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.981.016	12.857.072
b) oneri sociali	5.322.097	4.298.130
c) trattamento di fine rapporto	1.060.748	1.052.069
e) altri costi	143.989	0
Totale costi per il personale	21.507.850	18.207.271
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.960.158	1.732.481
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.040	64.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.034.198	1.796.481
12) accantonamenti per rischi	0	2.800.000
14) oneri diversi di gestione	494.926	51.252
Totale costi della produzione	65.885.784	67.212.444
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(31.626.274)	(52.868.697)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	1.859	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.859	0
Totale altri proventi finanziari	1.859	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.734.823	1.286.719
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.734.823	1.286.719
17-bis) utili e perdite su cambi	(366.266)	(629.126)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.099.230)	(1.915.845)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(33.725.504)	(54.784.542)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(33.725.504)	(54.784.542)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(33.725.504)	(54.784.542)
Interessi passivi/(attivi)	1.732.964	1.286.719
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(31.992.540)	(53.497.823)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.060.748	3.852.069
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.034.198	1.796.481
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.094.946	5.648.550
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(26.897.594)	(47.849.273)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	12.484
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(15.223.143)	(3.549.858)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	23.488.404	19.555.725
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.247.914)	(898.516)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.091.996	1.257.222
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	56.818.882	95.017.032
Totale variazioni del capitale circolante netto	64.928.225	111.394.089
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	38.030.631	63.544.816
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.732.964)	(1.085.456)
(Utilizzo dei fondi)	(2.993.158)	(424.323)
Totale altre rettifiche	(4.726.122)	(1.509.779)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	33.304.509	62.035.037
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(96.214)	(81.178)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(30.649.641)	(54.973.958)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(30.745.855)	(55.055.136)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.678.924	1.326
(Rimborso finanziamenti)	(5.592.812)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	86.112	1.324
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.644.766	6.981.225
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.459.234	6.477.769
Danaro e valori in cassa	638	878
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.459.872	6.478.647

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.104.000	13.459.234
Danaro e valori in cassa	638	638
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.104.638	13.459.872

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

Signori,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 33.725.504.

Attività svolte

La Fondazione Milano Cortina 2026 ha lo scopo, nell'ambito dello sviluppo del Movimento Olimpico, di curare l'organizzazione e lo svolgimento del XXV Giochi Olimpici Invernali del 2026 e dei successivi Giochi Paralimpici. La Fondazione, nell'ambito delle proprie attività relative all'organizzazione dei Giochi 2026, ispira la propria azione al rispetto dello spirito Olimpico e Paralimpico, dell'universalità e neutralità politica, della lealtà, della correttezza e trasparenza nei rapporti con le autorità pubbliche, della valorizzazione del principio di autonomia, del dialogo continuo e sinergico con i territori e le comunità, della filosofia di partnership nella realizzazione degli obiettivi. L'attività della Fondazione si sviluppa secondo tre direttive principali: Sostenibilità, Legacy ed Engagement. La Fondazione si propone di realizzare un evento olimpico e paralimpico sostenibile e di successo, in grado di lasciare una profonda eredità al territorio. Il terzo anno di attività di Fondazione si è concentrato principalmente sulle attività di planning secondo il Master Schedule (pianificazione di tutte le attività), sulla revisione del Business Plan approvato dal CdA il 22 marzo 2023, e sulla definizione della parte organizzativa, il tutto come dettagliato nella Relazione di Gestione allegata al Bilancio.

Considerazioni sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale

Ai fini della valutazione della continuità aziendale quale presupposto nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 si evidenzia quanto segue.

Il ciclo dell'attività della Fondazione – che discende direttamente, senza possibilità di alternative, dal vincolo di scopo (statutario e legislativo) che grava sulla Fondazione – ha carattere necessariamente pluriennale, essendo caratterizzato da un iniziale assorbimento di risorse finalizzato allo svolgimento delle attività preordinate e funzionali alla “*gestione, organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi*” relativi ai Giochi, che solo in prossimità dello svolgimento degli stessi potranno consentire un adeguato ritorno. Tale assorbimento di risorse ha determinato nell'esercizio 2023 un risultato economico negativo per € 33.725.504, che sommato a quello degli esercizi precedenti porta a un deficit patrimoniale cumulato al 31 dicembre 2023 pari ad € 107.800.743.

A tale ciclo consegue che la sufficienza delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione, funzionale al raggiungimento del suo scopo, deve essere accertata nell'arco del piano complessivo dell'organizzazione dei Giochi. In tale senso molto chiaramente si esprime lo Statuto, che all'art. 4.2 (come da ultimo modificato in data 17 gennaio 2023) recita: “*in considerazione della unitarietà dello sviluppo necessariamente pluriennale dell'attività economica volta alla realizzazione dei Giochi, la capacità della Fondazione di perseguire il proprio scopo deve essere accertata, a prescindere dalla consistenza patrimoniale, in funzione delle previsioni economico-finanziarie pluriennali tempo per tempo approvate in conformità al presente Statuto e alla legge*”. Conformemente a quanto precede, la Fondazione può temporaneamente operare in condizioni di deficit patrimoniale purché l'equilibrio finanziario e l'equilibrio patrimoniale risultino comunque

garantiti alla fine del periodo di funzionamento della Fondazione previsto per il 2026 così come risultante dalle previsioni economico-finanziarie espresse nei piani aziendali approvati da ultimo con delibera del 26 marzo 2024 dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Si tratta in particolare di una conclusione confermata sin dagli esercizi precedenti dall'Avvocatura Generale dello Stato la quale (con nota 175 dell'8.2.2021, integrata con nota 2517 del 15.3.2021) ha affermato: *“è pur vero che nel precedente parere si era sostenuto che, in base allo Statuto, le spese di funzionamento della Fondazione, ivi compresi i compensi erogati, avrebbero trovato copertura in ‘fonti di finanziamento che la Fondazione reperirà sul mercato in virtù di attività di tipo negoziale (ad esempio contratti con gli sponsor) e, dunque, di natura privata’, ma tale affermazione non implicava la necessità di una successione cronologica tra afflusso delle risorse al “Fondo di Gestione” e loro impiego ai detti fini. Essenziale è che tali costi siano imputati a tale Fondo, che, evidentemente, in ragione della pluriennalità del progetto di cui si è detto, potrà anche trovare capienza solo all’esito del compimento dell’oggetto della Fondazione, di talché alle spese che maturino negli anni precedenti pare potersi fare fronte con anticipazioni” derivanti dal sistema bancario e dal CIO ivi comprese quelle cui devono fare fronte i promotori della Fondazione”.*

Coerentemente con le considerazioni che precedono, il Consiglio di Amministrazione ha valutato con la succitata delibera l'esistenza del presupposto della continuità aziendale facendo specifico riferimento alle previsioni contenute nel business plan 2024-2026 (di seguito il “Piano”), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2024. Tale Piano è stato predisposto sulla base di specifiche assunzioni qualitative e quantitative, e rappresenta il ragionevole scenario di evoluzione delle attività della Fondazione tenuto conto dell'attuale contesto macroeconomico, della natura dell'evento olimpico e degli accordi conclusi o attesi con soggetti terzi. In particolare, i contenuti del Piano consentono di concludere che, al realizzarsi delle ipotesi ed assunzioni utilizzate nell'orizzonte di pianificazione, la Fondazione sarà in grado di recuperare il deficit patrimoniale attuale e futuro mediante i proventi in entrata previsti nei prossimi esercizi e sino allo svolgimento ed alla conclusione dei Giochi (e dalle relative attività propedeutiche), alcuni dei quali già contrattualizzati. Tale capacità è ritenuta come ragionevole anche alla luce di alcuni elementi di prudenza considerati nell'ambito della redazione del Piano con particolare riferimento alla previsione di una specifica contingency determinata in funzione dei costi operativi previsti, in accordo con le indicazioni del CIO e finalizzata a garantire la definizione di un Piano in grado di assorbire eventuali scostamenti che dovessero manifestarsi nel corso degli anni.

È comunque necessario sottolineare che il Piano si basa su un insieme di ipotesi che includono assunzioni relative a eventi futuri e ad azioni che potrebbero non verificarsi; in particolare, le principali assunzioni riguardano l'evoluzione del contesto macroeconomico e sanitario (es. tasso di cambio EUR/USD, tasso di inflazione, tassi di interesse, etc..) e il livello di successo di specifiche azioni di marketing che si prevede saranno sviluppate dalla Fondazione con soggetti terzi in termini di capacità delle stesse di generare ricavi (sponsorizzazioni, licensing, etc..).

Con particolare riferimento alla valutazione circa la capacità della Fondazione di far fronte alle proprie obbligazioni, è necessario considerare come il fabbisogno finanziario su tutto l'orizzonte del Piano risulti ragionevolmente coperto oltre che dai contratti già sottoscritti ad oggi, in negoziazione e preventivati per l'intero periodo considerato, anche dalle linee di credito già contrattualizzate con gli istituti di credito negli anni precedenti dalla Fondazione e dall'incasso dei contributi del CIO.

Sulla base delle considerazioni sinora riportate, si ritiene corretto predisporre il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 nel presupposto della continuità aziendale.

Si considera inoltre la conclusione circa l'esistenza del presupposto della continuità aziendale ulteriormente supportata dagli impegni già assunti in sede di candidatura e/o successivamente, dagli Enti Territoriali partecipanti coinvolti nel programma olimpico e paralimpico (Regione Lombardia, Regione del Veneto, Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento, Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo), relativi alla copertura dell'eventuale *deficit* della

Fondazione, nonché dalla garanzia prestata dallo Stato italiano (art. 4 della Legge Olimpica). Anche per le risultanze del supporto assicurato dai consulenti legali esterni della Fondazione, la previsione di specifici impegni e/o stanziamenti da parte Governo Italiano (Presidenza del Consiglio) e degli Enti Territoriali costituisce nella sostanza la garanzia che la Fondazione sia messa nelle condizioni di perseguire il proprio scopo. Gli Enti Territoriali hanno inoltre reiterato con apposite comunicazioni il proprio impegno a coprire, ognuno per la quota di propria competenza, sia il rimborso, in caso di cancellazione dei Giochi, al Comitato Olimpico Internazionale dei contributi anticipati sia l'eventuale deficit che la Fondazione si dovesse trovare ad affrontare nel periodo di liquidazione della stessa.

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, che in ogni caso è prevista termini entro il 31 dicembre 2026.

I costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in base alla loro vita residua stimata al 31 dicembre 2026.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro vita residua stimata al 31 dicembre 2026.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della vita residua fissata al 31.12.2026. Ogni bene viene quindi ammortizzato con un coefficiente pari ai mesi di conteggio dalla data di entrata in funzione al 31.12.2026.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

PROGETTO PISA

Il progetto PISA ("Particularised Services Agreement") nasce dall'esigenza del mondo olimpico di dare maggiore efficienza agli investimenti necessari all'organizzazione delle singole Olimpiadi e Paralimpiadi attraverso una piattaforma tecnologica che possa essere utilizzata di volta in volta dai singoli comitati organizzatori dei giochi.

All'interno di un progetto più ampio a livello mondiale del valore complessivo di circa 1 miliardo di dollari, il progetto prevede l'erogazione di servizi tecnologici da parte di Deloitte USA, attraverso proprie società, a favore di Milano Cortina 2026, complessivamente contrattualizzati per circa 176 milioni di dollari relativi a:

- servizi di Technology Service Integration (TIS), Application Integration Services (AIS), Application Services (APP), erogati da Deloitte Consulting USA.
- Servizi di Cybersecurity (CSS) erogati da Deloitte & Touche USA.
- In base alla natura di tali servizi già contrattualizzati, sono state registrate le seguenti tre componenti di investimento e/o costo:
- Commissioni inizio progetto: iscritte nello Stato Patrimoniale tra le Altre Immobilizzazioni Immateriali per un importo originario di euro 14,1 milioni e ammortizzate pro-rata sino al 31 dicembre 2026 (al 31 dicembre 2023 il valore contabile netto è pari a euro 9,2 milioni, era pari a euro 14,1 milioni al 31 dicembre 2022).
- Costi di servizi ricorrenti: iscritti a Conto Economico tra i costi di servizi IT con competenza nel periodo di rilevamento degli stessi (euro 14,2 milioni nell'esercizio 2023, a fronte di euro 18,8 milioni nell'esercizio 2022).
- Costi legati a deliverables progettuali: iscritti nello Stato Patrimoniale tra le Immobilizzazioni in Corso sino all'entrata in servizio dei singoli progetti a cui si riferiscono, e poi ammortizzati sino al termine del 2026 (al 31 dicembre 2023 il valore contabile netto è pari a euro 37,1 milioni, era pari a euro 34,8 milioni al 31 dicembre 2022).

I debiti della Fondazione che maturano nei confronti di Deloitte per i servizi sopra riportati saranno in parte compensati finanziariamente (per un importo contrattualmente previsto di circa 45 milioni di dollari) con le fatture emesse dalla Fondazione verso il CIO, nell'ambito dell'accordo c.d. TOP Programme, per contratti di sponsorizzazione a livello globale dal CIO stesso sottoscritti sempre con Deloitte USA.

I proventi della Fondazione per tali sponsorizzazioni, al fine di una più puntuale correlazione tra costi e ricavi, saranno sospesi nella voce anticipi da clienti ed iscritti tra i ricavi in correlazione all'imputazione a conto economico dei costi sopra descritti.

Relativamente a tali proventi rinvenienti all'accordo TOP Programme con il CIO, vengono così imputate a bilancio le seguenti componenti:

- Ricavi da Top Programme (euro 5,7 milioni nell'esercizio 2023, a fronte di euro 2,7 milioni nell'esercizio 2022): iscritti a Conto Economico in proporzione ai costi per servizi registrati a conto economico.
- Anticipi da clienti (euro 12 milioni al 31 dicembre 2023, a fronte di euro 10,8 milioni al 31 dicembre 2022): iscritti allo Stato Patrimoniale il cui riconoscimento a conto economico avverrà nei prossimi esercizi in linea con l'avanzamento dei *deliverables progettuali*.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputata nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione o origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della

realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

Nella valutazione dei crediti si è inoltre tenuto conto del valore di presumibile realizzo: indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, i crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura laddove ritenuti inesigibili, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Non sono state rilevate imposte relative all'esercizio 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, come meglio descritto di seguito.

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

I ricavi sono misurati al valore, che sia contante o VIK (come definito in seguito), esclusi sconti, IVA e altre imposte sulle vendite. In particolar modo, vista la diversa natura delle principali tipologie di ricavo, sono applicate le seguenti modalità di registrazione degli stessi.

Ricavi da sponsorizzazione (diritti di marketing)

I ricavi, sia in contanti che in VIK, relativi a contratti di sponsorizzazione, sono rilevati sulla base del prevedibile valore di sfruttamento dei diritti che le controparti hanno riconosciuto in sede di definizione dei contratti di sponsorship, ovvero, se ciò non è definito, su base lineare per tutta la durata dell'accordo contrattuale.

Le sponsorizzazioni nazionali e mondiali (queste ultime principalmente relative al c.d. TOP Programme, per gli sponsor globali del CIO) sono state contabilizzate allo stesso modo.

Contributi del CIO per Broadcasting Agreement

In relazione ai proventi derivanti dagli accordi di distribuzione dei diritti di trasmissione dei Giochi, è stato definito con il CIO un provento da riconoscersi alla Fondazione di 452 milioni di dollari, erogato in tranche annuali secondo una tempistica concordata. A causa dei criteri di prestazione stabiliti nell'accordo, i ricavi non possono essere riconosciuti fino al realizzarsi dei Giochi. Gli importi ricevuti sono pertanto considerati acconti, e saranno per intero ricavi di competenza del 2026.

Ricavi da royalties

Gli accordi sui ricavi da royalty includono importi connessi alla vendita di merci su licenza.

Ricavi da sponsorizzazione ospitalità

I ricavi derivanti dall'accordo con la società On Location USA, nominata "Hospitality Provider" per i Giochi vengono rilevati a quote costanti dalla data del lancio dei biglietti fino al termine del contratto. I proventi dell'ospitalità per i servizi durante i Giochi presso le strutture nelle sedi olimpiche verranno riconosciuti al termine dei Giochi.

Stime e assunzioni

La predisposizione del bilancio richiede l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le voci che implicano, più di altre una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

Value in Kind

In conformità con i criteri contabili sui ricavi sopra riportati, viene contabilizzata una quota di ricavi connessa a prestazioni c.d. Value in Kind ("VIK"), in cui le controparti, a fronte di prestazioni erogate dalla Fondazione (principalmente la disponibilità dei diritti di immagine), forniscono alla Fondazione beni o servizi, e non procedono (o procedono solo parzialmente) al pagamento delle fatture emesse dalla Fondazione, bensì compensano con essa le proprie fatture emesse.

Il riconoscimento iniziale dei ricavi si basa sul giudizio del management che tutti i VIK come dettagliato nell'accordo di sponsorizzazione saranno pienamente utilizzati entro i termini dell'accordo.

La direzione determina che il fair value del corrispettivo VIK è determinato come il prezzo che la Società avrebbe pagato per beni e servizi comparabili. All'inizio di ogni accordo di sponsorizzazione VIK, la valutazione dei beni e dei servizi da ricevere viene confrontata con il tasso di mercato e la valutazione equa concordata contrattualmente. Laddove la direzione non preveda che vengano utilizzati VIK disponibili, vengono effettuate correzioni alla voce di ricavo dell'esercizio in corso.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €84.631.782 (€57.942.299 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.207.133	44.081.274	14.488.102	59.776.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	304.734	0	1.529.476	1.834.210
Valore di bilancio	902.399	44.081.274	12.958.626	57.942.299
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.474.641	17.175.000	0	30.649.641
Ammortamento dell'esercizio	431.489	0	3.528.669	3.960.158
Totale variazioni	13.043.152	17.175.000	(3.528.669)	26.689.483
Valore di fine esercizio				
Costo	14.681.775	61.256.274	14.488.102	90.426.151
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	736.224	0	5.058.145	5.794.369
Valore di bilancio	13.945.551	61.256.274	9.429.957	84.631.782

Gli investimenti pari a € 13.474.641 in Concessioni, licenze, marchi e diritti simili fanno principalmente riferimento a costi sostenuti per lo sviluppo di progetti software e piattaforme tecnologiche propedeutici allo svolgimento dell'evento.

La quota iscritta tra le immobilizzazioni in corso è costituita come segue:

- € 37.145.758 fanno riferimento alle quote relative allo sviluppo delle componenti della piattaforma PISA non ancora entrate in funzione;
- € 16.725.728 fanno riferimento alle quote relative agli investimenti "Digital" ancora in fase di sviluppo;
- € 7.384.788 fanno riferimento al costo del personale coinvolto in specifiche attività di preparazione dei giochi.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €9.429.957 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Migliorie beni di Terzi	316.050	(80.694)	235.356
Commissioni inizio progetto	12.642.576	(3.447.975)	9.194.601
Totale	12.958.626	(3.528.669)	9.429.957

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €151.028 (€128.854 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	231.932	231.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.078	103.078
Valore di bilancio	128.854	128.854
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	96.451	96.451
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	237	237
Ammortamento dell'esercizio	74.040	74.040
Totale variazioni	22.174	22.174
Valore di fine esercizio		
Costo	326.884	326.884
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.856	175.856
Valore di bilancio	151.028	151.028

Si tratta di acquisto delle attrezzature elettroniche necessarie all'attività della Fondazione.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €151.028 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Computer	121.604	17.199	138.803
Macchine elettroniche ufficio	7.250	4.975	12.225
Totale	128.854	22.174	151.028

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €20.999.178 (€3.714.849 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	Valore netto
Verso clienti	18.773.001	18.773.001	18.773.001
Crediti tributari	1.998.483	1.998.483	1.998.483
Verso altri	227.694	227.694	227.694
Totale	20.999.178	20.999.178	20.999.178

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.549.858	15.223.143	18.773.001	18.773.001
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	125.651	1.872.832	1.998.483	1.998.483
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.340	188.354	227.694	227.694
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.714.849	17.284.329	20.999.178	20.999.178

Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti, per la quasi totalità in Italia, fanno riferimento ai contratti di sponsorizzazione.

Tali crediti saranno incassati o saldati, anche mediante compensazione per le componenti value-in-kind entro il primo semestre del 2024 e, pertanto, non risulta necessario iscrivere un fondo svalutazione crediti.

Il saldo dei crediti verso clienti è dato inoltre da 9,2 milioni per fatture da emettere legate ai contratti di sponsorizzazione sottoscritti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	2.886.940	(13.670)	2.873.270
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.886.940	(13.670)	2.873.270

La voce evidenzia il valore patrimoniale degli strumenti di copertura del rischio di cambio alla data di fine esercizio. L'incremento si correla all'andamento dei tassi di cambio nell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €16.104.638 (€13.459.872 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.459.234	2.644.766	16.104.000
Denaro e altri valori in cassa	638	0	638
Totale disponibilità liquide	13.459.872	2.644.766	16.104.638

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €14.166.209 (€5.188.810 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	36.280	(36.280)	0
Risconti attivi	5.152.530	9.013.679	14.166.209
Totale ratei e risconti attivi	5.188.810	8.977.399	14.166.209

Composizione dei risconti attivi

La variazione nell'esercizio è principalmente dovuta alle operazioni correlate alla copertura dei cambi per l'importo totale di € 12.471.349.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad €-107.800.743 (€-85.423.139 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000	0	0	0		100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Varie altre riserve	0	0	0	2		2
Totale altre riserve	0	0	0	2		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.257.201)	0	0	11.347.898		8.090.697
Utili (perdite) portati a nuovo	(27.481.396)	0	54.784.542	0		(82.265.938)
Utile (perdita) dell'esercizio	(54.784.542)	54.784.542	0	0	(33.725.504)	(33.725.504)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	(85.423.139)	54.784.542	54.784.542	11.347.900	(33.725.504)	(107.800.743)

Si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "considerazioni sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale" per quanto riguarda la valutazione sulla continuità aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo
Capitale	100.000
Altre riserve	2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	8.090.697
Totale	(3.157.201)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(3.257.201)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	11.347.898
Valore di fine esercizio	8.090.697

La riserva si riferisce principalmente alla variazione tra il cambio al 31.12.2023 e i cambi alle date di copertura degli strumenti ancora in essere, e la variazione si correla all'andamento dei tassi di cambio nell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €265.982 (€7.432.084 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.632.084	2.800.000	7.432.084
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	0	2.534.018	2.534.018
Altre variazioni	(4.632.084)	0	(4.632.084)
Totale variazioni	(4.632.084)	(2.534.018)	(7.166.102)
Valore di fine esercizio	0	265.982	265.982

I fondi per rischi e oneri fanno riferimento a possibili costi di ristrutturazione dovuti ai cambiamenti organizzativi propri di una realtà in continuo divenire come la Fondazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €1.704.473 (€1.102.864 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.102.864
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.060.748
Utilizzo nell'esercizio	459.139
Totale variazioni	601.609
Valore di fine esercizio	1.704.473

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €240.446.599 (€157.992.017 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	22.492.771	86.112	22.578.883
Acconti	74.984.736	64.547.476	139.532.212
Debiti verso fornitori	26.027.730	23.488.404	49.516.134
Debiti tributari	666.675	346.457	1.013.132
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	741.812	491.089	1.232.901
Altri debiti	33.078.293	(6.504.956)	26.573.337
Totale	157.992.017	82.454.582	240.446.599

Variazioni e scadenza dei debiti

Il saldo dei Debiti verso banche fa riferimento a due linee con primari istituti di credito, in particolare:

SACE Linea Grandi Imprese	€ 17.165.445
SACE Linea Mid Cap	€ 5.555.555

Tali finanziamenti, previsti in scadenza nel 2026, prevedono il rispetto annuale di un rapporto finanziario, PFN/Incassi a 12 mesi, che risulta rispettato al 31 dicembre 2023. Si prevede che il rispetto del rapporto finanziario sia mantenuto anche in futuro.

La voce Acconti si riferisce per € 118.877.386 agli incassi già avvenuti delle prime 4 tranches previste contrattualmente con il CIO in relazione ai 452 milioni di dollari relativi al Broadcasting Agreement. Tali acconti, rappresenteranno un provento per la Fondazione e troveranno piena competenza economica solamente al realizzarsi dei Giochi.

L'incremento della voce Debiti verso fornitori è correlato ai maggiori costi sostenuti nell'esercizio.

La variazione della voce Altri debiti si riferisce agli anticipi pagati dal CIO a Deloitte USA per il progetto PISA, e che la Fondazione dovrà rimborsare al CIO stesso in 3 tranches nei prossimi 3 anni.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	22.492.771	86.112	22.578.883	5.680.250	16.898.633
Acconti	74.984.736	64.547.476	139.532.212	0	139.532.212
Debiti verso fornitori	26.027.730	23.488.404	49.516.134	49.516.134	0
Debiti tributari	666.675	346.457	1.013.132	1.013.132	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	741.812	491.089	1.232.901	1.232.901	0
Altri debiti	33.078.293	(6.504.956)	26.573.337	9.853.549	16.719.788
Totale debiti	157.992.017	82.454.582	240.446.599	67.295.966	173.150.633

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	22.578.883	0	22.578.883
Acconti	0	139.532.212	139.532.212
Debiti verso fornitori	40.873.503	8.642.631	49.516.134
Debiti tributari	1.013.132	0	1.013.132
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.232.901	0	1.232.901
Altri debiti	0	26.573.337	26.573.337
Debiti	65.698.419	174.748.180	240.446.599

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	22.721.000	22.721.000	(142.117)	22.578.883
Acconti	0	0	139.532.212	139.532.212
Debiti verso fornitori	0	0	49.516.134	49.516.134
Debiti tributari	0	0	1.013.132	1.013.132
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	1.232.901	1.232.901
Altri debiti	0	0	26.573.337	26.573.337
Totale debiti	22.721.000	22.721.000	217.725.599	240.446.599

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Altri debiti	Totale debiti	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	49.516.134	49.516.134	100,00
Debiti verso banche	22.578.883	22.578.883	100,00
Debiti tributari	1.013.132	1.013.132	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	1.232.901	1.232.901	100,00
Totale	74.341.050	74.341.050	100,00

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €4.309.794 (€2.217.798 nel precedente esercizio).

Una quota dei risconti passivi pari ad € 4.397.348 si riferisce a ricavi a contratti di sponsorizzazione già sottoscritti che troveranno competenza economica negli esercizi futuri secondo i criteri descritti in precedenza.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.259	(88.813)	(87.554)
Risconti passivi	2.216.539	2.180.809	4.397.348
Totale ratei e risconti passivi	2.217.798	2.091.996	4.309.794

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite, pari a € 26.452.491 (€9.868.211 nel precedente esercizio), fanno interamente riferimento a ai contratti di sponsorizzazione, contabilizzati secondo i criteri descritti in precedenza nella sezione principi contabili.

La Fondazione identifica gli sponsor come globali, afferenti al TOP Programme del CIO, o nazionali, e tra questi distingue gli sponsor in funzione della significatività dei contratti in 4 livelli (*Tier*).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Sponsor Tier 1	0	7.641.784	7.641.784
Sponsor Tier 2	6.361.053	3.948.304	10.309.357
Sponsor Tier 3	0	1.655.093	1.655.093
Sponsor Tier 4	742.408	417.491	1.159.899
Sponsor Top Programme	2.764.750	2.921.608	5.686.358
Totale	9.868.211	16.584.280	26.452.491

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €422.231 (€109.215 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Proventi per royalties, brevetti, marchi ...	11.817	43.675	55.492
Sopravvenienze e insussistenze attive	85.142	136.754	221.896
Altri ricavi e proventi	12.256	132.587	144.843
Totale altri	109.215	313.016	422.231
Totale altri ricavi e proventi	109.215	313.016	422.231

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €38.375.021 (€43.483.704 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	877	423	1.300
Spese di manutenzione e riparazione	24.095	495	24.590
Servizi e consulenze tecniche	19.298.327	(3.896.464)	15.401.863
Compensi agli amministratori	526.677	(32.950)	493.727
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	2.289.675	(780.181)	1.509.494
Spese e consulenze legali	1.391.644	(279.551)	1.112.093
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	759.527	1.562.460	2.321.987
Spese telefoniche	18.839	17.774	36.613
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	12.640	(1.595)	11.045
Assicurazioni	330.542	34.527	365.069

Spese di viaggio e trasferta	709.873	(122.585)	587.288
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	18.405	2.367	20.772
Altri	18.102.583	(1.613.403)	16.489.180
Totale	43.483.704	(5.108.683)	38.375.021

La voce “Altri” è principalmente formata da:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Royalties	10.810.586	1.410.129	12.220.715
Consulenze strategiche	3.764.317	(2.576.977)	1.187.340
Organizzazione eventi	2.385.585	(1.242.531)	1.143.054
Agenzie	575.230	550.632	1.125.862
Marketing	492.345	(23.343)	469.002
Altri	74.520	268.687	343.207
Totale altri costi per servizi	18.102.583	(1.613.403)	16.489.180

Le royalties corrispondono a quanto dovuto ai comitati olimpici e paralimpici, italiani e internazionali, per la compartecipazione ai proventi derivanti dalle sponsorizzazioni.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.300.628 (€579.504 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	15.467	535.555	551.022
Altri	564.037	185.569	749.606
Totale	579.504	721.124	1.300.628

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €494.926 (€ 51.252 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.244	6.528	7.772
Sopravvenienze e insussistenze passive	40.879	68.361	109.240
Altri oneri di gestione	9.129	368.785	377.914
Totale	51.252	443.674	494.926

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio 2023	Numero medio 2022
Dirigenti	28	23
Quadri	88	40
Impiegati	104	61
Altri dipendenti	61	32
Totale Dipendenti	281	156

Il costo del personale viene di seguito dettagliato:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Variazione esercizio corrente
Costi per il personale	18.207.271	3.300.579	21.507.850

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	493.727	160.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Servizi di revisione legale	65.000
Altri servizi di verifica svolti	1.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	66.000

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Forward	\$ 123.200.000
Zero Cost Collar	\$ 12.000.000
Premium Collar	\$ 6.500.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone al Consiglio di Amministrazione di destinare a nuovo il risultato di esercizio, ovvero una perdita di € 33.725.504.